DELIBERA N. 124/09/CSP

Segnalazioni del Dott. Davide Baggio (candidato Sindaco per la lista civica “Comune Futuro” nel rinnovo del Comune di Tombolo) nei confronti del Comune di Tombolo (PD) per la presunta violazione dell’articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28

L’AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi ed i prodotti del 25 giugno 2009;

VISTO l’articolo 1, comma 6, lettera b), n. 9 della legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTA la legge 22 febbraio 2000 n.28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 43 del 22 febbraio 2000, ed, in particolare, l’articolo 9;

VISTA la propria delibera n. 59/09/CSP del 22 aprile 2009, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni provinciali e comunali fissate per i giorni 6 e 7 giugno 2009*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 101 del 4 maggio 2009;

VISTA l’istruttoria sommaria del Comitato regionale per le comunicazioni del Veneto trasmessa con nota del 21 maggio 2009 (prot. n. 39868), con la quale, a seguito della segnalazione del Dott. Davide Baggio, candidato Sindaco della lista civica “Comune Futuro” per il rinnovo del Comune di Tombolo del 6 e 7 giugno 2009, pervenuta in data 13 maggio 2009 (prot. n. 38024), è stato accertato che il Comune di Tombolo (PD) ha inviato messaggi di posta elettronica ai cittadini iscritti al servizio istituzionale del Comune stesso e ha distribuito il volantino relativo alla lista civica “Il Cambiamento” - candidato Sindaco è il Sig. Franco Zorzo, Sindaco in carica - al fine di pubblicizzare la manifestazione ufficiale di inaugurazione di una nuova opera pubblica, la piazza antistante il Municipio di Tombolo, tenutasi il 10 maggio 2009, in maniera non conforme ai requisiti di impersonalità ed indispensabilità richiesti dall’articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 in materia di comunicazione istituzionale e, pertanto, violando il divieto di comunicazione istituzionale previsto dal citato articolo 9;

VISTA la successiva segnalazione del Dott. Davide Baggio, nell’indicata qualità di candidato Sindaco nel Comune di Tombolo, pervenuta in data 28 maggio 2009 (prot.

n. 41942), con la quale si asserisce un'ulteriore violazione dell'articolo 9 della legge n. 28 del 2000 da parte dell'Amministrazione comunale di Tombolo, in quanto, in data 23 maggio 2009, ha inaugurato una nuova opera pubblica, il nuovo ingresso del Parco della Palude, con nuova sala polivalente, nuovo edificio dedicato a magazzino e nuova area a servizi e a parcheggio, il tutto non conforme ai requisiti di impersonalità ed indispensabilità richiesti dal citato articolo 9, in materia di comunicazione istituzionale;

VISTA la nota del Comitato regionale per le comunicazioni del Veneto del 2 giugno 2009 (prot. n. 42957), con la quale si comunica che i fatti descritti nella seconda segnalazione possono ulteriormente integrare la violazione dell'articolo 9 della legge n. 28 del 2000;

RITENUTO di dover riunire i procedimenti, in considerazione dell'identità dell'esponente e dell'Amministrazione comunale, nonché della materia oggetto delle asserite contestazioni;

VISTE le note del Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interessi dell'Autorità del 25 maggio 2009 (prot. n. 40980) e del 29 maggio seguente (prot. n. 42350), con le quali, in relazione agli esposti pervenuti, sono state richieste al Comune di Tombolo le eventuali controdeduzioni ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 28 del 2000;

VISTE le controdeduzioni trasmesse dal Comune di Tombolo, pervenute all'Autorità in data 26 maggio 2009 (prot. n. 41464) e 30 maggio seguente (prot. n. 42587), nelle quali ha fatto presente quanto segue:

- l'iniziativa relativa all'invio di un messaggio di posta elettronica ai cittadini iscritti al servizio di *news letter* istituzionale del Comune stesso è riconducibile all'attività istituzionale del Comune di Tombolo, l'altra, relativa alla distribuzione di un volantino della lista civica "Il cambiamento", afferisce alla propaganda politica degli esponenti della lista medesima;
- nella prima ipotesi si tratta di una comunicazione istituzionale effettuata in forma impersonale - perché l'invito era generalizzato e rivolto a tutta la cittadinanza, non apparendo né il nome, né la funzione del Sindaco - ed indispensabile, in quanto dava conto della rinnovata operatività dell'accesso principale della sede municipale e della ripresa dell'erogazione dei buoni pasto 24 ore su 24;
- il volantino della lista civica "Il cambiamento", di cui il Signor Franco Zorzo è candidato Sindaco, invece, costituisce un'iniziativa autonoma di propaganda elettorale, sostenuta sia a livello economico che a livello di tempi e di mezzi dalla medesima lista;
- tale volantino pubblicizzava per il giorno 10 maggio 2009 la presentazione dei candidati della lista civica "Il cambiamento" ed il riferimento all'inaugurazione della nuova piazza Municipio rappresentava l'indispensabile specificazione del luogo in cui si sarebbe svolta la presentazione, senza alcun riferimento e collegamento ai fini istituzionali dell'Amministrazione comunale;

- inoltre, tra le disposizioni relative alla propaganda elettorale, occorre menzionare l'articolo 29, comma 7 della legge 25 marzo 1993, n. 81, il quale prevede che *“I divieti di cui al presente articolo non si applicano agli organi ufficiali dei partiti e dei movimenti politici, nonché alle stampe elettorali delle liste e di candidati impegnati nella competizione elettorale”*;

CONSIDERATO che la legge 22 febbraio 2000, n. 28 disciplina le campagne per l'elezione al Parlamento europeo, per le elezioni politiche, regionali, amministrative e per ogni referendum e che il divieto di comunicazione istituzionale di cui all'articolo 9 trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale nel periodo compreso tra la data di convocazione dei comizi elettorali alla chiusura delle operazioni di voto;

RILEVATO che a partire dalla data del 3 aprile 2009, in cui sono stati convocati i comizi per le elezioni dei membri del Parlamento europeo, vige il divieto per le pubbliche amministrazioni di comunicazione istituzionale recato dal citato articolo 9, fino all'espletamento delle operazioni di voto, anche relative alle elezioni amministrative, come ribadito dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2009 in materia;

RILEVATO che la comunicazione istituzionale svolta attraverso l'invio del messaggio di posta elettronica ai cittadini iscritti al servizio di *news letter* istituzionale da parte dell'Amministrazione comunale di Tombolo ricade nel periodo di applicazione dell'articolo 9 della legge n. 28 del 2000;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 9 della legge n. 28 del 2000, nel periodo di cui trattasi sono consentite solo le attività di comunicazione istituzionale effettuate dall'amministrazione pubblica in forma impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle sue funzioni;

RAVVISATA, pertanto, la non rispondenza della predetta comunicazione istituzionale a quanto previsto dall'articolo 9 della legge n. 28 del 2000, in quanto difetta del requisito dell'impersonalità, riportando il logo del Comune di Tombolo;

RILEVATO, altresì, che i volantini oggetto di contestazione si riferiscono alle attività della lista in competizione *“Il cambiamento”* e non recano logo, indicazioni o riferimenti al Comune di Tombolo e non rappresentano forme di comunicazione istituzionale;

RITENUTA, pertanto, l'applicabilità, al caso di specie, anche a chiusura delle operazioni di voto per le elezioni amministrative in data 6 e 7 giugno 2009, dell'articolo 10, comma 8, lettera a), della legge 22 febbraio 2000, n. 28, il quale prevede che *“l'Autorità ordina la trasmissione o la pubblicazione, anche ripetuta a seconda della gravità, di messaggi recanti l'indicazione della violazione commessa”*;

VISTA la proposta del Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interessi;

UDITA la relazione dei Commissari, Giancarlo Innocenzi Botti e Michele Lauria, relatori ai sensi dell'art. 29 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

ORDINA

al Comune di Tombolo (PD) di pubblicare sul proprio sito *web* un messaggio recante l'indicazione di non rispondenza a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28 della comunicazione istituzionale diffusa a mezzo dell'invio del messaggio di posta elettronica ai cittadini iscritti al servizio di *news letter* istituzionale relativamente all'apertura ed inaugurazione della nuova Piazza Municipio, durante lo svolgimento della campagna per le elezioni amministrative.

Dell'avvenuta ottemperanza alla presente delibera dovrà essere data comunicazione all'Autorità al seguente indirizzo: "Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interessi – Centro Direzionale – Isola B5 – Torre Francesco – 80143 Napoli". La comunicazione potrà essere anticipata via fax al n. 081/7507877.

La mancata ottemperanza al presente ordine comporta l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 31 luglio 1997, n. 249, i ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità rientrano nella giurisdizione esclusiva ed inderogabile del Giudice Amministrativo. Ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 2, della legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modificazioni ed integrazioni, il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di 60 giorni dalla notifica del medesimo.

Napoli, 25 giugno 2009

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Giancarlo Innocenzi Botti

per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola